

L'incremento del saldo afferente i Depositi bancari e postali è sostanzialmente imputabile al mancato riversamento dell'eccedenza di liquidità, giacente presso la Banca d'Italia, dell'ultimo giorno dell'esercizio. Questa operazione è stata effettuata il primo giorno lavorativo del 2003.

Per quanto concerne la giacenza degli assegni — il cui saldo risulta sensibilmente ridotto se confrontato con il medesimo saldo dell'esercizio precedente — si osserva che al 31 dicembre 2001, per effetto della preparazione del sistema bancario al cash change-over, e conseguente chiusura degli sportelli della Banca d'Italia, la Società non ha potuto incassare quanto giacente, a titolo di assegni circolari, negli ultimi giorni dell'esercizio, mentre ha provveduto a versare il maggior quantitativo possibile di banconote e monete in lire.

<b><i>Ratei e Risconti attivi</i></b>	<b><i>31.12.02</i></b>	<b><i>31.12.01</i></b>
	<b><i>39.699</i></b>	<b><i>31.766</i></b>

Il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

**Tabella n. 24 - Ratei e Risconti attivi**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31.12.02</b>	<b>Saldo al 31.12.01</b>	<b>Variaz. +/( - )</b>
Ratei attivi	34.753	28.646	6.107
Risconti attivi	4.946	3.120	1.826
<b>Totale</b>	<b>39.699</b>	<b>31.766</b>	<b>7.933</b>

I ratei attivi si riferiscono principalmente alle quote per interessi maturati su Buoni Postali Fruttiferi in portafoglio (31.220 migliaia di euro), a 1.800 migliaia di euro per interessi maturati su depositi fiduciari, a 1.066 migliaia di euro per interessi attivi su finanziamenti concessi alle controllate ed altri investimenti finanziari per 339 migliaia di euro.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a:

- disaggio di emissione, pari a 2.275 migliaia di euro, relativo alla 1<sup>a</sup> tranche del prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso il 3 luglio 2002;
- commissioni e spese pari a 1.628 migliaia di euro relative all'emissione della tranche di cui sopra e della 2<sup>a</sup> tranche del prestito obbligazionario di 250 milioni di euro emessa il 13 dicembre 2002;
- anticipazioni su leasing pari a 209 migliaia di euro.

**PASSIVO**

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>31.12.02</b>	<b>31.12.01</b>
	<b>1.423.838</b>	<b>1.378.812</b>

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 ammonta a 1.423.838 migliaia di euro con un incremento di 45.026 migliaia di euro, rispetto al 31.12.2001, a seguito del risultato positivo conseguito nel periodo.

Il capitale sociale, pari a 1.306.110 migliaia di euro, è costituito da 2.561.000.000 azioni del valore di 0,51 euro cadauna, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I movimenti, intervenuti nell'esercizio, nelle singole componenti del patrimonio netto, sono evidenziati nella tabella che segue:

Tabella n. 25 - Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per apporto al cap.soc. ex Legge 27.12.97 N.449	Utili e perdite portati a nuovo		Risultato dell'esercizio	Totale
				Perdite	Utili		
Saldo al 31 dicembre 2001	1.306.110	16.536	387.343	(438.726)	-	107.549	1.378.812
Delibera assemblea 21.05.02							
• Copertura perdite es. preced.			(387.343)	387.343			-
• Destinazione risultato es. preced.		5.377		51.383	50.789	(107.549)	-
Risultato dell'esercizio						45.026	45.026
Saldo al 31 dicembre 2002	1.306.110	21.913	-	-	50.789	45.026	1.423.838

La Riserva ex Legge 27.12.97, n. 449, corrisponde all'apporto di 1.549.371 migliaia di euro ai sensi della Legge Finanziaria n. 449, del 27 dicembre 1997, art. 53, comma 13, totalmente utilizzato a copertura parziale delle perdite dell'esercizio 1998, dell'esercizio 1999 e dell'esercizio 2000.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci con seduta del 21 maggio 2002 ha deliberato:

- di utilizzare totalmente la Riserva ex Lege 27.12.97, n. 449 a copertura parziale delle perdite portate a nuovo da esercizi precedenti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari a 107.549 migliaia di euro nel seguente modo:
  - o a riserva legale per 5.377 migliaia di euro;
  - o a copertura totale delle residue perdite per 51.383 migliaia di euro;
  - o a utili portati a nuovo per 50.789 migliaia di euro.

**Fondi per rischi ed oneri**

	<b>31.12.02</b>	<b>31.12.01</b>
	<b>1.145.373</b>	<b>1.232.255</b>

I fondi accolgono gli stanziamenti effettuati a fronte di rischi ed oneri futuri e sono così composti:

**Tabella n. 26 - Movimentazione dei fondi rischi**

Descrizione	Saldo 31.12.01	Acc.ti ordinari	Utilizzi	Assorbimenti a conto economico	Saldo 31.12.02
Fondo per debiti di gestione	389.559	25.000	(2.025)		412.534
Fondo oneri non ricorrenti	374.037	56.159	(150.168)		280.028
Fondo vertenze	250.019	31.000	(52.337)		228.682
Fondo oneri fiscali/previdenz.	105.627				105.627
Fondo buoni postali prescritti	40.767		(5.810)		34.957
Fondo alloggi di servizio	36.152	9.200			45.352
Fondo canoni di concessione	24.111			(24.111)	-
Altri fondi	11.983	26.210			38.193
<b>Totale</b>	<b>1.232.255</b>	<b>147.569</b>	<b>(210.340)</b>	<b>(24.111)</b>	<b>1.145.373</b>

Il fondo per debiti di gestione, pari a 412.534 migliaia di euro, è costituito a fronte delle rapine e sottrazione di valori subiti dalla Società, per i quali si è in attesa di un pronunciamento formale da parte della Corte dei Conti e, a partire dal 1994, della magistratura ordinaria. L'accantonamento a tale fondo, pari a 25.000 migliaia di euro, è riferito ai valori trafugati o rapinati nel corso dell'esercizio.

Il fondo oneri non ricorrenti, pari a 280.028 migliaia di euro, include il residuo del preesistente fondo di ristrutturazione ed è stato alimentato da accantonamenti ordinari per oneri non ricorrenti riconducibili, tra l'altro, al rinnovo del contratto collettivo di lavoro e all'operatività ordinaria della gestione bancoposta.

Gli utilizzi sono riferiti ad incentivi all'esodo ed altre indennità al personale dipendente erogati nell'esercizio nell'ambito ed in esecuzione del piano di ristrutturazione aziendale.

Il fondo vertenze, pari a 228.682 migliaia di euro, è costituito a copertura delle passività che potrebbero emergere a seguito dell'eventuale soccombenza della Società nei contenziosi in essere con fornitori per indennizzi, risarcimenti ed interessi di mora richiesti e con il personale a causa di vertenze promosse a vario titolo. Gli utilizzi, pari a 52.337 migliaia di euro si riferiscono ai pagamenti per le transazioni di partite in contenzioso intervenute nell'esercizio.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali, iscritto in esercizi precedenti, è stanziato per fronteggiare passività potenziali correlate ad indennità corrisposte al personale dipendente.

Il fondo rimborso buoni postali prescritti è stanziato per fronteggiare le richieste di rimborso dei buoni prescritti eventualmente avanzate dai sottoscrittori. Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato buoni postali per 5.810 migliaia di euro. Come già detto nel paragrafo relativo ai crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti, l'articolo 8 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 dicembre 2000 ha disposto l'estensione del periodo di prescrizione dei buoni postali da 5 a 10 anni a decorrere dai buoni scaduti al 31 dicembre 1995.

Il fondo alloggi di servizio, pari a 45.352 migliaia di euro, è stato iscritto per ricondurre il valore degli immobili che dovranno essere ceduti al loro presunto valore di realizzo come stabilito dalla legge n. 560/93 che ne regola le modalità di cessione ed i relativi prezzi. L'accantonamento si è reso necessario per rettificare il maggior valore di detti immobili destinati alla vendita a seguito dell'avvenuta capitalizzazione di costi di manutenzione di pari ammontare avente natura incrementativa.

Il fondo per canoni di concessione, che fronteggiava eventuali passività derivanti da una serie di rapporti pregressi riferiti ad anni antecedenti la trasformazione delle Poste Italiane in società per azioni, è stato assorbito a conto economico tra i proventi di natura straordinaria, a fronte della sopravvenuta insussistenza della rischiosità sottostante.

Gli altri fondi, pari a 38.193 migliaia di euro, sono sostanzialmente rappresentati da fondi costituiti per fronteggiare le passività potenziali per oneri derivanti dalla eventuale rivendicazione di fitti pregressi sui beni demaniali utilizzati dalla Società.

<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.01</i>
	<i>1.047.894</i>	<i>923.953</i>

Il fondo trattamento di fine rapporto, pari a 1.047.894 migliaia di euro, è relativo alle competenze maturate al 31 dicembre 2002 sulla base della normativa vigente, a partire dalla data di trasformazione dell'ex Ente Pubblico Economico in società per azioni.

Per quanto riguarda l'indennità di buonuscita, maturata fino al 27 febbraio 1998 si osserva che la Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art.53, ha stabilito la soppressione, a far data dal 1 gennaio 2000, della gestione separata di tale indennità presso l'Istituto Postelegrafonici (IPOST); alla sua erogazione provvede il commissario liquidatore nominato per la gestione stessa.

L'articolo 68 comma 8, della Legge Finanziaria 2001 (388/2000) ha stabilito che gli eventuali oneri differenziali tra l'ammontare delle indennità dovute e le risorse disponibili dovute dall'INPDAP e quelle derivanti dalla chiusura della Gestione Commissariale dell'IPOST, sono poste a carico del bilancio dello Stato.

Ne consegue pertanto che, dalla gestione in parola, non deriveranno oneri a carico della Società, a meno di quelli amministrativi di supporto alla gestione liquidatoria IPOST che, sulla base di apposita convenzione stipulata nei primi mesi del 2002 tra la Gestione Commissariale di IPOST e Poste Italiane, faranno carico alla Società.

Di seguito riportiamo il prospetto di movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2002:

**Tabella n. 27 - Movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto**

<b>Fondo al 31.12.01</b>	<b>923.953</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>	
<b>Accantonamenti</b>	<b>250.167</b>
- Acc.to per dirigenti	3.237
- Acc.to per impiegati	237.992
- Acc.to per impiegati a tempo determinato e c.f.l.	8.938
<b>Utilizzi</b>	<b>(88.058)</b>
<b>Rettifica</b>	<b>(35.004)</b>
<b>Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR</b>	<b>(3.164)</b>
<b>Fondo al 31.12.02</b>	<b>1.047.894</b>

A seguito di un recente chiarimento da parte del Ministero del Lavoro, relativo alle modalità di determinazione del fondo TFR, il fondo stesso è stato rettificato in diminuzione di 35.004 migliaia di euro, per effetto di eccessivi accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, con contropartita la voce proventi straordinari del conto economico dell'esercizio.



**Debiti****31.12.02**  
**42.794.489****31.12.01**  
**37.296.306**

I debiti sono così composti:

**Tabella n. 28 - Debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.01	Variaz. + / (-)
Prestiti obbligazionari	1.000.000	750.000	250.000
Debiti verso banche	1.900.000	2.092.500	(192.500)
Debiti verso Cassa DD.PP.	2.402.675	2.720.065	(317.390)
Acconti	158.569	157.010	1.559
Debiti verso fornitori	980.487	1.001.723	(21.236)
Debiti verso controllate	145.482	143.563	1.919
Debiti verso collegate	-	1.022	(1.022)
Debiti verso Controllante	12.140	12.140	-
Debiti tributari	210.936	153.802	57.134
Debiti verso Ist. previd.li e sicurezza sociale	359.371	342.949	16.422
Altri debiti	1.074.418	1.007.243	67.175
Debiti verso la Tesoreria	6.665.192	-	6.665.192
Debiti Bancoposta	27.885.219	28.914.289	(1.029.070)
<b>Totale</b>	<b>42.794.489</b>	<b>37.296.306</b>	<b>5.498.183</b>

**Prestiti obbligazionari**

Il saldo di 1.000 milioni di euro è così composto:

- a) 250 milioni di euro, da un prestito obbligazionario emesso nel dicembre 1999, interamente sottoscritto dalla Depfa Bank Europe. Il prestito, di durata quinquennale, sarà rimborsato nel dicembre del 2004; le cedole sono trimestrali e sono indicizzate al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread pari a 5 centesimi.

- b) 750 milioni di euro, da un prestito obbligazionario emesso in due tranches nel corso del secondo semestre del 2002. Il prestito obbligazionario, di durata decennale, sarà rimborsato nel luglio del 2012.

Nel corso dell'esercizio è stato rimborsato in un'unica soluzione, alla scadenza prevista del 26 luglio 2002, il prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nel 2000.

#### ***Debiti verso banche***

Al 31 dicembre 2002 sono state utilizzate linee di credito per l'importo totale di 1.900.000 migliaia di euro con un decremento di 192.500 migliaia di euro rispetto alla chiusura dello scorso esercizio. I debiti verso le banche al 31 dicembre includono due finanziamenti rimborsabili in un'unica soluzione a 5 anni per un importo totale di 600.000 migliaia di euro, erogati nell'esercizio 2001 da Banca OPI, avvalendosi di fondi provenienti dalla Banca Europea per gli Investimenti, un finanziamento erogato nell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti, di 400.000 migliaia di euro, rimborsabile in un'unica soluzione a 7 anni e un finanziamento erogato dalla Credit Suisse First Boston, di 50.000 migliaia di euro, anch'esso rimborsabile in unica soluzione a 5 anni.

Tutti i finanziamenti erogati con fondi provenienti dalla Banca Europea per gli Investimenti sono stati concessi a fronte di specifici progetti di investimento aziendali.

#### ***Debiti verso Cassa DD.PP.***

Il saldo di 2.402.675 migliaia di euro si riferisce all'ammontare dei debiti contratti per l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

In data 1° gennaio 2002 la Società ha ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti due nuovi mutui "Logistica 2002" e "Layout 2002" di durata decennale, finalizzati a finanziare alcuni progetti aziendali, per un importo totale di 309.874 migliaia di euro.

Le leggi autorizzative delle spese cui si riferiscono i mutui contratti negli esercizi ante 2002 ed i piani di ammortamento relativi ai mutui concessi nell'esercizio stabiliscono anche le modalità di rimborso degli stessi che, per la quota capitale, sono rappresentate nella successiva tabella.

Tali mutui si riferiscono per la parte capitale alle seguenti leggi:

**Tabella n. 29 - Dettaglio Mutui**

Ente Erogante	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controllante	Mutui con capitale ed interessi a carico Controllante	Totale mutui
<u>Cassa DD.PP.</u>				
lg 321/65	-	-	-	-
lg 15/74	41.540	-	-	41.540
lg 34/74	10.253	-	-	10.253
* lg 227/75 mecc. serv. P.T.	-	35.743	-	35.743
* lg 227/75 all. serv.	-	45.388	-	45.388
* lg 39/82 succ. mod. serv. P.T.	-	1.353.421	-	1.353.421
* lg 887/84	-	-	626.732	626.732
* lg 41/86	-	3.764	-	3.764
Logistica 2002	142.917	-	-	142.917
Layout 2002	142.917	-	-	142.917
<b>Totale</b>	<b>337.627</b>	<b>1.438.316</b>	<b>626.732</b>	<b>2.402.675</b>

\* Mutui a carico del Ministero dell' Economia e delle Finanze (2.065.048 migliaia di euro)

Il debito per mutui che la legge pone a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze è corrispondentemente bilanciato da un credito dell'attivo immobilizzato verso la Controllante, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi, a meno della quota di competenza del 2002 (240.611 migliaia di euro), incassata parzialmente nei primi mesi del 2003.

Di seguito vengono evidenziate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2424 del codice civile, le scadenze dei mutui contratti:

**Tabella n. 30 - Debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti**

Descrizione	31.12.02				31.12.01			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro Es.Succ.	Dal 2° al 5° Es.Succ.	Oltre 5° Es.Succ.	Totale	Entro Es.Succ.	Dal 2° al 5° Es.Succ.	Oltre 5° Es.Succ.	Totale
Mutui a totale carico di Poste	31.201	139.027	167.399	337.627	10.670	23.519	28.274	62.463
Mutui con capitale a carico Controllante	206.571	628.292	603.453	1.438.316	393.586	715.259	723.057	1.831.902
Mutui con capitale ed interessi a carico Controllante	50.809	207.672	368.251	626.732	96.245	207.398	419.333	722.976
<b>Totale</b>	<b>288.581</b>	<b>974.991</b>	<b>1.139.103</b>	<b>2.402.675</b>	<b>500.501</b>	<b>946.176</b>	<b>1.170.664</b>	<b>2.617.341</b>

**Acconti**

Gli acconti sono relativi a somme corrisposte, in via anticipata, dagli utenti dei seguenti servizi:

**Tabella n. 31 - Acconti**

Descrizione	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.01	Variaz. +/(-)
Affrancatura meccanica	78.150	76.917	1.233
Spedizione in abb. postale	14.799	13.607	1.192
Spedizioni senza affrancatura	16.994	9.800	7.194
Altri servizi	48.626	56.686	(8.060)
<b>Totale</b>	<b>158.569</b>	<b>157.010</b>	<b>1.559</b>

Gli acconti si riferiscono principalmente ad anticipazioni ottenute dalla clientela a fronte dei servizi di spedizione non ancora resi, ma regolati finanziariamente in via anticipata.

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori si compongono come segue:

**Tabella n. 32 - Debiti verso Fornitori**

Descrizione	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.01	Variaz. +/(-)
Fornitori Italia	810.814	832.341	(21.527)
Fornitori estero	3.062	15.886	(12.824)
Corrisp.nti esteri e naz.li	166.611	153.496	13.115
<b>Totale</b>	<b>980.487</b>	<b>1.001.723</b>	<b>(21.236)</b>

I debiti verso fornitori comprendono importi fatturati e non ancora pagati dalla Società al 31 dicembre 2002 per forniture di beni strumentali e di consumo, per i corrispettivi dei servizi appaltati, delle prestazioni e per altre spese di gestione. Il debito comprende altresì gli stanziamenti per fatture da ricevere relativi all'acquisizione di beni e servizi, comprensivi

della relativa quota di Iva indetraibile che, fino allo scorso esercizio, era esposta tra gli altri debiti.

I debiti verso corrispondenti si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici dalle stesse effettuati.

### *Debiti verso controllate*

In questa voce sono ricompresi i debiti verso controllate, dirette ed indirette, così come risulta dalla tabella seguente:

**Tabella n. 33 - Debiti verso imprese controllate**

Denominazione	debiti commerciali	debiti finanziari	altri debiti	conto corrente corrispondenza	Totale
<i>Controllate dirette</i>					
Bancoposta Fondi S.p.A SGR				2.273	2.273
Poste Italiane Trasporti S.p.A.	12.088				12.088
Poste Vita S.p.A.				793	793
Postel S.p.A.	18.352				18.352
Postecom S.p.A.	12.867				12.867
EGI S.p.A.			2.029	1.836	3.865
Securipost S.p.A.	16.445			3.714	20.159
CLP S.c.p.a.	33.359			102	33.461
PTShop S.p.A.			1.790		1.790
Newco 3 S.p.A.		754	1.789	18	2.561
Mistral Air S.r.l.	362			685	1.047
<i>Controllate indirette</i>					
Postel Direct S.p.A.	1				1
Postelprint S.p.A.	145				145
SDA Express Courier S.p.A.	34.764				34.764
Informatica e Servizi S.r.l.	532				532
SDA Logistica S.r.l.	574				574
Eboost S.r.l.	144				144
Mototaxi S.r.l.	66				66
<b>Saldo al 31.12.02</b>	<b>129.699</b>	<b>754</b>	<b>5.608</b>	<b>9.421</b>	<b>145.482</b>

Le posizioni debitorie di natura commerciale si riferiscono essenzialmente a Postel S.p.A. (18.352 migliaia di euro) per il servizio di stampa e imbustamento della posta elettronica ibrida reso dalla controllata; a SDA Express Courier S.p.A. (34.764 migliaia di euro) per il servizio di logistica su postacelere; al Consorzio Logistica Pacchi (33.359 migliaia di euro) che gestisce il servizio di logistica per i pacchi ordinari e a Securipost S.p.A. (16.445 migliaia di euro) cui è affidata, da Poste Italiane, la movimentazione dei valori.

Tutti i conti correnti di corrispondenza sono remunerati a condizioni di mercato.

Gli altri debiti sono riferiti al debito per i residui 7/10 del capitale sottoscritto ma non ancora versato alla Newco 3 S.p.A. e PTShop S.p.A. e al debito per Iva nei confronti di EGI S.p.A..

#### **Debiti verso Controllante**

Il debito verso la Controllante, pari a 12.140 migliaia di euro, si riferisce al debito nei confronti del Ministero del Tesoro per le pensioni da questo erogate ad ex dipendenti delle Poste Italiane, per il periodo 1 gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

#### **Debiti tributari**

Il saldo si riferisce a quanto dovuto, a vario titolo, all'Erario come segue:

**Tabella n. 34 - Debiti Tributari**

Descrizione	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.01	Variaz. +/(–)
Ritenute sui redditi lav. dipendenti e autonomi	111.324	78.233	33.091
Debito per IRAP	13.000	18.000	(5.000)
Ritenute su conti correnti postali	51.831	28.021	23.810
Altri	33.647	28.775	4.872
Debito per imposta sostitutiva	1.134	773	361
<b>Totale</b>	<b>210.936</b>	<b>153.802</b>	<b>57.134</b>

Il debito per ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti e autonomi si riferisce alle trattenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2003.

Le ritenute sui conti correnti postali si riferiscono alle trattenute sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Gli altri debiti tributari si riferiscono essenzialmente al debito per IVA, pari a 7.081 migliaia di euro e al debito per imposta di bollo, pari a 22.216 migliaia di euro.

Il debito per imposta sostitutiva è relativo al saldo dell'imposta dovuta per l'esercizio 2002.

**Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I debiti in oggetto si riferiscono ai versamenti di contributi da effettuare ai vari Istituti previdenziali. Il dettaglio è il seguente:

**Tabella n. 35 - Debiti verso Istituti Previdenziali**

Descrizione	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.01	Variaz. + / (-)
Debiti verso IPOST	271.875	248.183	23.692
Debiti verso INPS	282	450	(168)
Debiti verso INAIL	74.817	82.674	(7.857)
Debiti verso altri Istituti	12.397	11.642	755
<b>Totale</b>	<b>359.371</b>	<b>342.949</b>	<b>16.422</b>

I debiti verso l'IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti della Società, calcolati sia sulle competenze liquidate a dicembre 2002, che su quelle maturate di cui alla voce "debiti verso il personale".

I debiti verso INAIL si riferiscono al debito derivante dal trasferimento a detto Istituto degli oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti, per infortuni avvenuti fino al 31 dicembre 1998, in base alla convenzione approvata con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2000. Tale debito è rimborsabile in trent'anni, secondo un piano di ammortamento a rate annuali costanti.

*Altri debiti*

Il saldo degli altri debiti risulta così composto:

**Tabella n. 36 - Altri debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.01	Variaz. +/(-)
<b>Debiti verso il personale :</b>			
Per ferie mat. e non godute	134.352	138.660	(4.308)
Per 13° e 14° mensilità	208.651	214.075	(5.424)
Comp. access. e premio di produttività	41.457	47.440	(5.983)
Per rinn. contratt. e festività soppresse	6.839	50.800	(43.961)
Per altre partite del personale	15.457	24.673	(9.216)
<i>Totale debiti verso il personale</i>	<b>406.756</b>	<b>475.648</b>	<b>(68.892)</b>
<b>Debiti diversi :</b>			
Depositi cauzionali	9.750	12.037	(2.287)
Debiti per vaglia nazionali e intern.li	112.929	310.827	(197.898)
Debiti per assegni vidimati	192.697	-	192.697
Altri debiti	352.286	208.731	143.555
<i>Totale debiti diversi</i>	<b>667.662</b>	<b>531.595</b>	<b>136.067</b>
<b>Totale</b>	<b>1.074.418</b>	<b>1.007.243</b>	<b>67.175</b>

*Debiti verso il personale*

I debiti verso il personale accolgono essenzialmente le stime delle competenze maturate al 31 dicembre 2002 sulla base del vigente contratto di lavoro.

I debiti per rinnovo contrattuale e festività soppresse, iscritti nel 1999, si riferiscono al residuo da liquidare nell'esercizio 2003 relativo alle quote previste dal precedente contratto.

*Debiti diversi*

I depositi cauzionali si riferiscono principalmente alle somme incassate dagli utenti a cui viene richiesto a garanzia, la costituzione di un libretto di deposito intestato alle Poste, per i servizi di spedizione in abbonamento postale, dell'utilizzo di caselle o bollette, di contratti